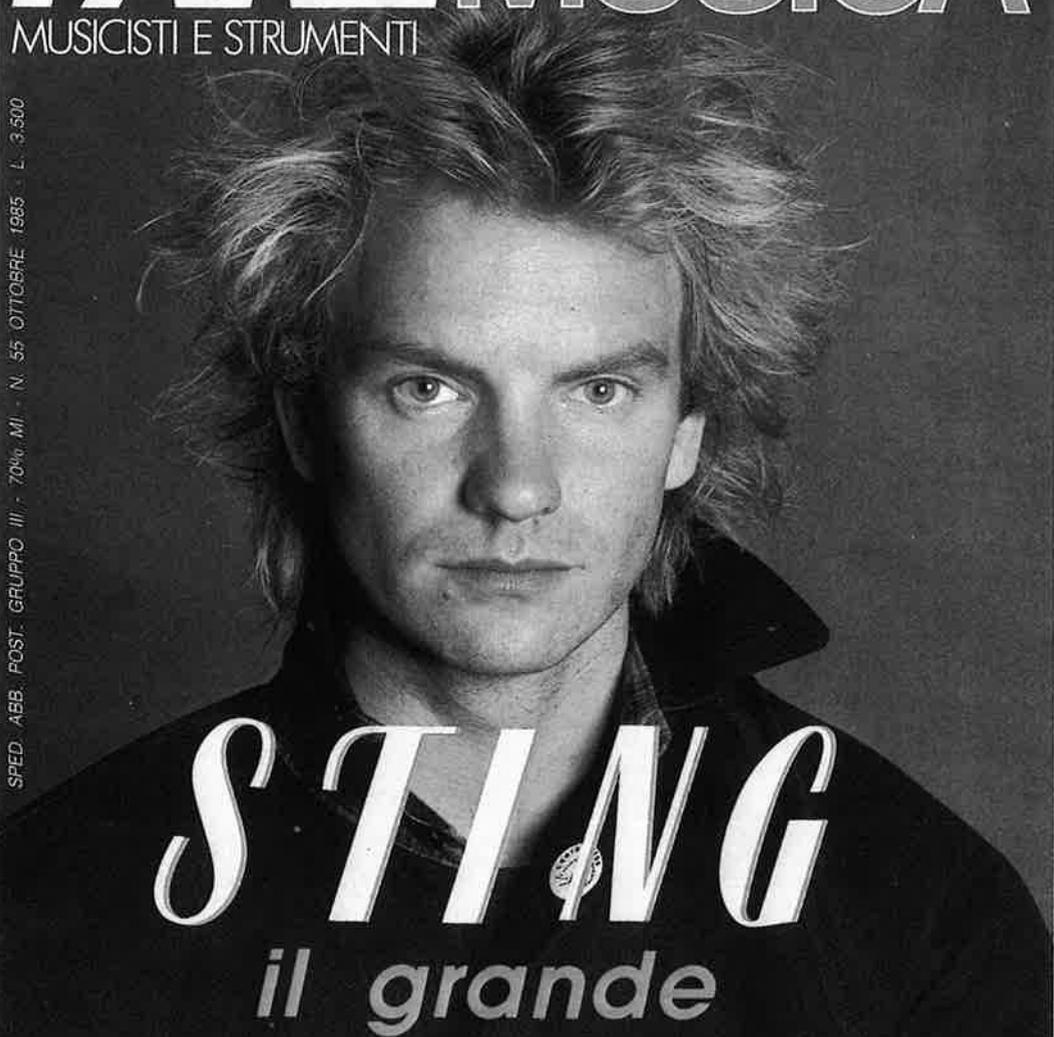


FARE MUSICA

MUSICISTI E STRUMENTI

SPED. ABB. POST. GRUPPO III - 70% MI - N. 55 OTTOBRE 1985 - L. 3.500



STING

il grande

THOROGOOD • WHAM • KID CREOLE

MARTIN/GUILD • POLARIS • AKAI • MULTITRACK

È cominciato Indipendenti '85!

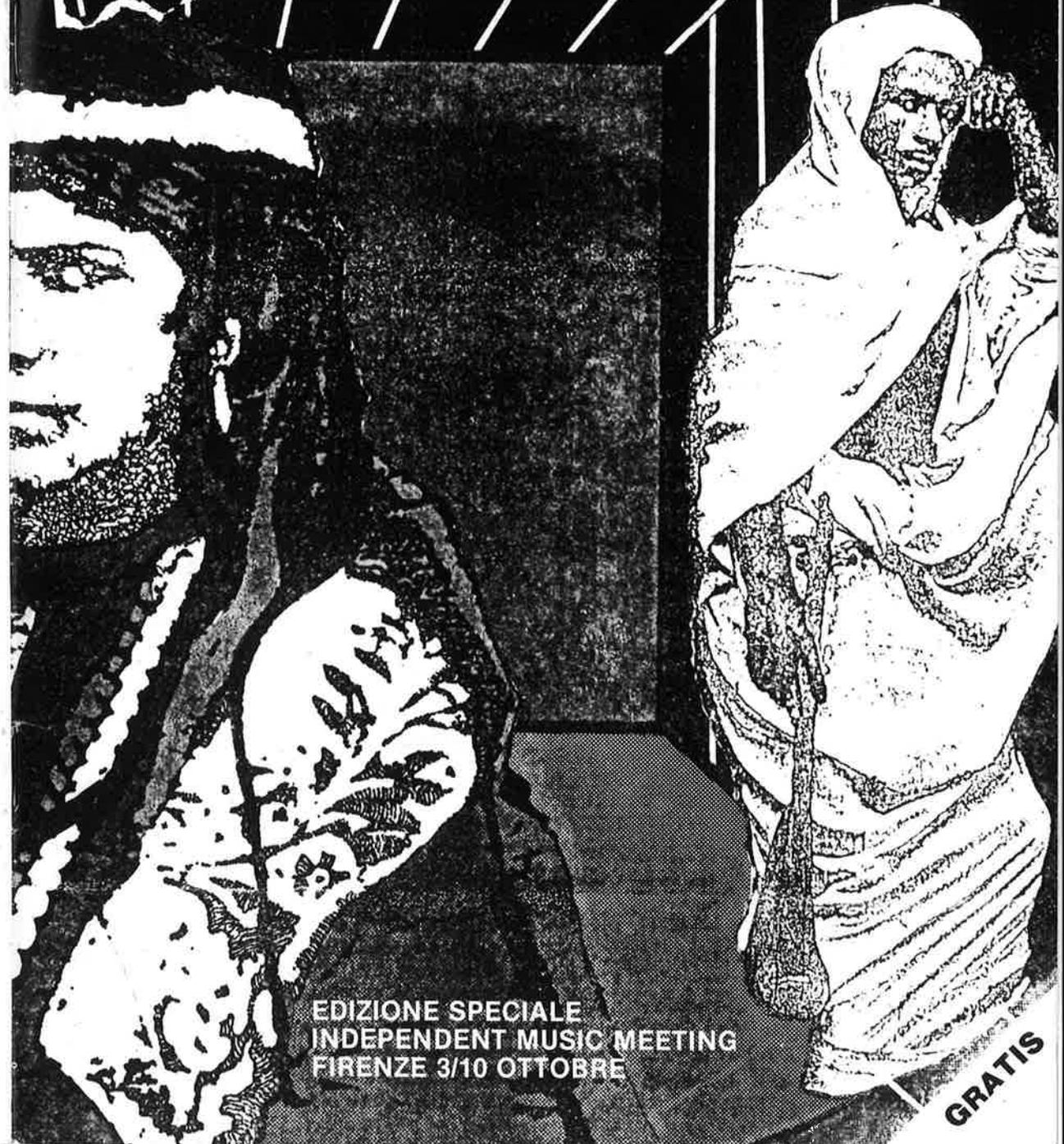
FARE MUSICA

Rivista per musicodipendenti e indipendenti
ogni mese tutto sulla nuova musica italiana

INDIE

SEMESTRALE DI INFORMAZIONE MUSICALE E DISCOGRAFICA
INDIE Via Goldoni 42/c - 30174 Mestre/Venezia

Anno 3° n° 5 luglio/dicembre 1985
Sped. Abb. Post. Gr. IV Pubbl. Inf. 70%



EDIZIONE SPECIALE
INDEPENDENT MUSIC MEETING
FIRENZE 3/10 OTTOBRE

GRATIS

INDIE

Semestrale di informazione
musicale e discografica
Anno 3°, n° 5 luglio-dicembre 1985

Direttore responsabile:
Stefano Cristante

Redazione:
Luciano Trevisan (Fricchetti)

Coordinamento:
Guido Rumor

Hanno collaborato a questo numero:
Vittore Baroni, Gualtiero Bordin, Marco Broll,
Paolo Cesaretti, Teresa De Santis, Fox,
Monica Giarre, Sergio Manghina,
Gigi Marinoni, Sergio Messina,
Marco Pandin, Alberto Piccinini,
Carlo Pistacchi, Guido Rumor,
Marco Saladini, Mirco Salvadori,
Tiziano Vudafieri

Edizione, Redazione e Amministrazione:
MATERIALI SONORI DISTRIBUTION
Via Goldoni 42/C
30174 Mestre-Venezia

Pubblicità:
MATERIALI SONORI DISTRIBUTION 041/610850
EDIZIONI ARCI 06/3610612

Fotocomposizione:
Yellow Line — Roma

Stampa:
UMBRIAGRAF Colle Statte Piano, 56 — Terni

Progetto grafico:
WAVES & OUTLET

Abbonamenti:
Italia: gratuito su richiesta
Estero: Annual rate Lit. 4000
by International Money Order

Arretrati
Lit. 1000 in Francobolli

Sped. Abb. Post. Gr. IV
Aut. Trib. di Venezia N. 749 del 20/08/1983

In copertina foto tratta da:
Dissidenten New LP
(Materiali Sonori)

INDEPENDENT MUSIC MEETING

3/10 ottobre 1985

Ecco a voi il programma di questa seconda edizione del festival internazionale dedicato alle produzioni indipendenti. Un appuntamento sicuramente da non perdere al quale **INDIE** è presente con questa edizione speciale interamente dedicatagli.

MOSTRA MERCATO

7/10 Ottobre. 9.30-13.00 16.00-19.00

Palazzina Presidenziale della Stazione
(P.zza Adua)

Questi gli standisti presenti: TRAX (Viareggio); I.D.L. (FI); CONTEMPO (FI); BASE (BO); KINDERGARTEN (FI); I.R.A./ANEMIC MUSIC (FI); ARMADIO OFFICINA (MI); GREAT COMLOTTO (PN); MULTIPLE CONFIGURATION (AP); MASK (SV); MATERIALI SONORI — MATERIALI SONORI DISTRIBUTION (S. Giovanni Valdarno - Venezia); ELECTRIC EYE (PV); PINK-MUSIC (Roma); CONCKERO (BL); ROCKGARAGE (VE); CATFOOD PRESS (VE); STURMANN STUDIOS (SP); ED. LUMIERE (BA); L.M. RECORDS (Ravenna); TUNNEL (UD); DIAVLERY (BO); PHAEX (TO); BELFAGOR (FI); RCF—PROGETTO ITALIA (Roma); SUPPORTI FONOGRAFICI (MI); GAS (FI); ADN (MI); ATZECO (PR); FOWARD SOUNDES (Inghilterra); RECOMMENDED (Svizzera); ORGANIK (Svizzera); HIMALAYA (Belgio); EFA (Germania); PLAY IT AGAIN SAM (Belgio); NEW ROSE (Francia); EMDIS (Francia); MOSQUITO (Francia).

All'interno della mostra mercato Controradio allestirà una stazione radiofonica dalla quale trasmetterà in diretta durante le ore d'apertura. Organizzato in collaborazione con il Dopolavoro Ferroviario di Firenze.

CONCERTI — INDIPENDENTISSIMI

TEATRO AURORA Via S. Bartolo in Tuto
Scandicci

Mercoledì 9 ott. ore 21.00: Death in Venice, Endless Nostalgia, Rinf, Carillon del Dolore, Soul Hanter e Go Flamingo.

Giovedì 10 ott. ore 21.00: No fun, S. Giovanni Bassista, Plen air, Karnak, Panoramics e Danseur boxer.

PALAZZETTO DELLO SPORT

Via Rialdoli - Scandicci

Lunedì 14 ott. ore 21.30; i TUXEDOMOON apriranno la loro tournée italiana.

Organizzati in collaborazione con: Comune di Scandicci, Controradio e Materiali Sonori. Per informazioni: 055/710091.

CONVEGNO: MUSICA INDIPENDENTE

7/10 Ottobre. 18.30-20.30

Salt Peanuts Piazza S. Maria Novella

interverranno:

Stefano Pistolini (Produzioni Indipendenti Italiane); Claudio Sorge (Psichedelia e bande italiane); Federico Guglielmi (Targato Italia); Vittore Baroni (Parapsicologia e nuove ricerche musicali); Marco Sacchetti (Videomusica); Marco Pandin (L'editoria sotterranea in Italia Rock Garage); Luciano Trevisan (Fanzines e dintorni); Pier Francesco Pacoda (Ragazzi Selvaggi - Bands italiane); Pier Luigi Pierucci (Night Clubbing Organisation); Ernesto De Pascale (Professionisti e talenti, prospettive per un lavoro di mercato); Mario Rivera (Rockerilla); Nicola Catalano (Fermenti Napoletani); Aldo (Great Complotto e gli anni '90); Graffio (la post tendenza del divertimento); Luca De Gennaro (Radiofonia e tendenze); Eodele Belisario (Esperienza Master-Rai); Pasquale Santoli (Esperienza Un certo Discorso); Teresa De Santis (La giovane critica musicale); Mauro Parisone (Critica musicale e costume); Giuliano Bolognesi (Dance music anni '90); Simone Fortuna (Firenze e Tendenze); Francesca Martinotti (Gli uffici stampa nel settore musicale); Massimo Buda (Rock e Politica); Leonardo Rossi (Etichette Indipendenti Inglesi); Paolo Cesaretti (Esperienza Free); Alessandro Michelucci (Specificità del Rock europeo); Stefano Noferini (Esperienza Lega D. J. Toscana); Bruna Zarini (presentazione dei libri di Stampa Alternativa "The Smith" e "Cure"); Westuff (presentazione del nuovo numero); New Panda (La dolce vita di notte); Stefano Cristante e Livio Sansone (Biennali giovanili europee); Alberto Piccinini e Marco Saladini (Progetto Italia); Harmony, Best Records, Non stop (la distribuzione discografica indipendente italiana); Nightclubbing Organisation/Arci kids sarà presente con: Graffio, Manila, Slego, Psycho, Big Club, Bisanzium, Vidia e Linus.

VIDEO: PRODUZIONI E PRODUTTORI

3/10 Ottobre dalle 22.00 in poi
VIDEODIVA Via S. Zenobi, 114

Videoseltz (videorivista); The Big Club (distribuzione video-Torino); Rosebud (Produzioni video); Gardentivision (produzioni video-Firenze); Sara Maggi-Paolo Nitti (reportage); Ma.So Records (distribuzione video stranieri); Blood Video (videoart/fiction); Borghesia (gruppo musicale-video performance). Madam Image (produzioni distribuzione); Veni Vidi Video (video autoprodotti); Lanterna Magica (video fiction); Alerino Peila (animazione); Altraimage (reportage); Movie Line (produzioni); Nuovo video Christian Death (produzioni Supporti Fonografici); Evandro Inetti (Filmker-Studio Art Core-videoart); New Panda (produzioni video).

ORGANIZZAZIONE: Arci Media, Arci Kids, Regione Toscana e Comune di Firenze. Materiali Sonori (uff. estero); con la collaborazione di: Controradio, Fare Musica, Frigidair, RCF, Reporter, Rockerilla e Rockstar.

Special thanks: Gianni Pini, Vincenzo Striano, Federica Malfanti, Bruno Casini, Gianni Sangalli, Giampiero Bigazzi e Luciano Trevisan.

PRECISAZIONI:
Recensendo la rivista "Lost Trails" nello scorso numero di Indie, il nostro Gigi Marinoni ha accennato in apertura di articolo alla partecipazione di Paolo Carù, attribuendogli un'ambiguità di intenti in varie maniere interpretabile. Purtroppo l'ironia non è stata ben accolta e ce ne rammarichiamo più che con le parole, con la stessa recensione che avvalorò lo sforzo dei produttori nel promuovere musica che poco ha a che vedere con il business discografico.

DISPONIBILE GRATUITAMENTE
THE INDEPENDENT MAIL
ORDER CATALOGUE
Dischi, Video, Cassette, Fanzine
a prezzi corretti

MATERIALI SONORI DISTRIBUTION
Via Goldoni, 42/C — 30174 MESTRE (VE)


30172 MESTRE (VENEZIA) VIA CAPPUCINA 93
TEL. 041/92.92.30 - 92.93.28

DIAMINE

24 TRACKS RECORDING STUDIO
Dotazione studio:

Console Soundcraft 1600 PB IN/OUT Magnetofono 24 tracce Soundcraft SCM 702 24 X Vel. 38/76 con variagiri ed autolocator Magnetofoni 2 Tracce Soundcraft SCM 20, Studer/Revox PR 99, Revox A 77 Ascolti J.B.L. Studio Monitor 4333/A Finale di potenza Soundcraft SA 2000 Equalizzatore ambiente Court Acoustic GE 60 — 30 bande per canale Compressori — limitatori Publison Compressori — Espansori DBX Grafic Equalizer Soundcraftsmen SG 2205/600 Noise Gate Drawmen DS 201 Dual Gate, E.F.T. Silentas Dinamic Noise Filter Burwen DNF 1201/A Digital Delay Dynacord DDL 12, Dynacord PDD 14 (programmabile D.D) Multitracker Drawmen DMT 1080 Digital Reverb Dynacord DRP 16 Camera di riverbero AKG BX 20 E Analizzatore di spettro con monitor a fosfori verdi Audio-scope Microfoni AKG, Neuman, Calrec, Sennheiser.

Strumentazione in sala: Acoustic Piano YAMAHA, Batteria YAMAHA, Drumshines. Electric piano FENDER.

Strumentazione a richiesta: Batterie digitali Linn 9000, Oberheim DMX, Simmons SDS 7, Tastiere PPG 2.3 con PPG PRK, PPG EVU, PPG Wave Term, PPG Software, Oberheim OB 8, Yamaha DX 7, Rhodes Chroma.

Stampaggio dischi e cassette

DIAMINE

Via Lussinpiccolo 34 Tel. 041/916739
30174 MESTRE (Venezia) ITALY



BASE
Via Collamarini, 26
40138 BOLOGNA

Alla Base Records va subito riconosciuto un merito: quello di aver puntato su piccole etichette inglesi che, alla fine degli anni '70 inauguravano, per un verso o l'altro, la (tendenza). Il post punk o, per essere più precisi, l'arrivo al punto zero e lo sfaldamento di tutte le certezze che davano per scontati certi codici produttivi del "fare musica".

Nel gennaio del '79, la Base si costituisce come piccola società, appoggiandosi all'attività di uno dei più solidi nomi italiani nel campo del commercio discografico, Giuseppe Nannucci, che fa scuderia con Ciccio Foresti e Alberto Caroli. Il primo passo è il ripescaggio di una delle più classiche etichette "cult" nel campo della produzione jazz americana anni sessanta, la Esp. Il materiale di sperimentatori come Albert Ayler, vecchie incisioni ormai rarissime di Sun Ra, Bud Powell o Billie Holiday tornano a circolare ai prezzi accesibilissimi delle ristampe.

Poi l'iniziativa londinese in Italia Rough Trade, la piccola etichetta londinese che Geoff Travis aveva iniziato nel febbraio del '78 e che oggi significa "talent scouting" per eccellenza. Atzec Camera e Scritti Politti, prima di passare a case più ricche, sono partiti dai 45 giri autoprodotti con Rough Trade, la Mute Records di Daniel Miller (Yazoo, Depeche Mode, Fad Gadget) è un'altra delle grandi intuizioni di Travis. Inoltre, un altro passo importante è la distribuzione della Factory Records di Manchester, l'eti-

chetta di Martin Hannet e Tony Wilson che sta dietro a Joy Division e al grande successo di New Order.

Infine la scelta della produzione europea e l'accoppiata in distribuzione con la bizzarra etichetta belga di Duvall, Les Disques du Crepuscule o la recentissima distribuzione dell'Innovative Communication, l'etichetta tedesca dell'ex "cosmico" Klaus Schulze.

Per tirare le somme in breve, con l'esperienza accumulata in 6 importanti anni di lavoro, la Base è stata e probabilmente rimane ancora il marchio di chi è riuscito a lavorare, con una precisa imprenditorialità in una direzione difficile, quella cioè della circolazione, della commercializzazione di prodotti giusti, con un futuro, anche se a lunga scadenza.

Teresa De Santis



CONCERKO
Via Ricci, 1
32100 BELLUNO

Scomparso Bob Marley, perno tra il Raggae e la scena del Rock mondiale, molto dell'interesse per questa musica è andato scemando, nonostante il mercato discografico giamaicano abbia continuato a sfornare dischi in gran quantità.

Il disinteresse delle grandi case discografiche, la difficoltà dovuta alla distanza e quindi a problemi

logistici, il notevole costo del materiale proveniente dagli studi di Kingstone non scoraggiava però gli operatori di Concerko animati dalla loro grande passione per questa musica.

È Londra la capitale del Raggae ed è qui che arriva il materiale degli studi giamaicani: dai nomi ormai leggendari: Tuff Gong, Channel One, King Tubby, Aquarius Studio, Joe Gibbs, Harry J, Dynamic, Studio One, Black Ark.

Ogni studio ha un suo timbro caratteristico, il materiale a Londra viene poi rimixato per togliere i difetti e migliorare la qualità d'incisione, ed è qui che Concerko interviene con i suoi contatti assicurandosi la distribuzione di gran parte del materiale più notevole, nel suo catalogo è presente il meglio uscito dall'83 in poi.

Oltre a ciò Concerko si occupa anche della musica africana con contatti nelle due capitali europee di questa musica, oltre a Londra, Parigi seconda patria di Manu Dibango e Toure Kunda ed altri gruppo afro, anche in questo campo un notevole catalogo. Infine la promozione di concerti alla quale Concerko sta lavorando con sempre maggiore impegno, ricordiamo la ferragostana esibizione di Manu Dibango a Cortina, e il raduno romano con Third World, Gregory Isaacs, Sly + Robby, Barrington Levy oltre a gruppi italiani quali Different Style di Bari, Irie di Milano, Puff Bong di Venezia.

Carlo Pistacchi



TRAX
Via Raffaelli, 2
55042 FORTE DEI MARMI

Alcuni studiosi di comunicazioni di massa sostengono che il "parlare" di qualcosa sia un'operazione altamente riduttiva.

Mai come in questa occasione mi sono trovato così d'accordo. Dover sintetizzare in una cartella l'attività, o anche solo l'essenza stessa di TRAX, è impresa impossibile nonché scorretta. Con le sue stesse parole dirò quindi che: "TRAX è un sistema di produzione modulare variabile a componibilità illimitata".

"Al suo interno arte, poesia, teatro, avanguardia, creatività, sperimentazione, sono tutti termini che hanno perso una loro identità compiuta... TRAX evidenzia nuovi modi di strutturare e organizzare i prodotti culturali". Così, sul catalogo TRAX convivono le xerocopie di Piermario Ciani, le T-shirt di Massimo Giaccon, le stereo-visioni di Vittore Baroni, i 50 e più numeri della rivista di arte postale (ognuno una piccola grande sorpresa realizzata da artisti di tutto il mondo), e, motivo per cui troviamo TRAX tra le indie, la vasta produzione di cassette: i tre numeri dell'audio-magazine AREA CONDIZIONATA (Italiano industriale, the voice, videogames for the blind) che sono ormai dei cult-tape per i più; TOOTH & NAIL (dedicata a W. Burroughs); ecc. e quella di dischi: XTRA (lp di musica telecomposta); TRAX ANTHEMS (inni nazionali vecchi e nuovi rivisitati, anche in versione K7 con nuovi 9 inni) o il primo lavoro su vinile degli Spirocheta Pergoli: FUZZI BUGSI TUMPA IL BONGO.

A tutto ciò sono da aggiungere parecchie altre cose che non mi arrischio nemmeno a tentare di descrivere, resta solo da dire che se veramente, come cre-

do, esiste la multimedialità TRAX ne è sicuramente la migliore espressione italiana. Perciò, se non avete mai visto nulla targato TRAX affrettatevi, prima di doverlo fare al New York Museum of Modern Art.

Marco Broll



MATERIALI SONORI
Via Roma, 20
52027 S. GIOVANNI VALDARNO

Il 1977 è stato, dicono, un anno di grandi sconvolgimenti in campo musicale, ma il nostro paese è sempre un po' in ritardo sulla tabella di marcia rispetto ad altri più in voga nel mondo del rock.

Con la Materiali Sonori siamo, per una volta, al passo coi tempi: nel '77 infatti i Fratelli Bigazzi (conosciuti di volta in volta come Biga Bros., Giampy and Gianka, Gi and Gy, The G-men, the Toscan twins, ecc...) con le rispettive ladies Francesca e Lucia, Luciano Morini e l'allora "folkloristico" (solo perché amava il folk...) Luciano Trevisan — oggi più noto come Fricchetti — danno vita all'etichetta discografica di cui stiamo parlando.

Si comincia distribuendo dischi e aprendo contatti con le realtà europee più o meno affini, prima di tutto il giro tedesco degli Embryo con la loro etichetta Schneeball: Munju, Schroeder, Missus Beastly, insomma con gli ultimi spezzoni ancora accesi di un sound che andava sempre più cambiando. Il Trevisan si occupava invece di Veronique Chalot, gli Zeit, i Rams e tutto quel genere che più che "folk" di così non si può.

Su altri versanti i Bigazzi continuano la loro attività con la Naif Orchestra, erede del Canzoniere del Valdarno sempre pronti a modificarsi in rapporto coi tempi.

Poi un susseguirsi ininterrotto di collaborazioni, contatti, sbattimento che passano dalla distribuzione di etichette tipo Disques du Crepuscule, alla Crammed, alla Rough Trade fino a presentare un nutrito catalogo della musica "altra" europea. Da non dimenticare il lavoro svolto parallelamente dallo studio grafico, l'uscita dei primi bollettini informativi "Maso News", la produzione di vari gruppi italiani, dei dischi di Steve Piccolo, degli Embryo fino alla distribuzione, e siamo ai giorni nostri, del nuovo Tuxedomoon.

Un po' di confusione, ma anche determinazione e caparbietà, e soprattutto apertura mentale. Convinzione cioè di avere la capacità di districarsi in un mondo musicale dove pare che lo spazio disponibile ai "piccoli" vada sempre più assottigliandosi.

L'anno scorso la MA.SO si è presentata nientemeno che al Miden di Cannes a piazzare alla statunitense Sire Records (quella dei Ramones e dei Talking Heads) le sue ultime produzioni più funkeggianti: Alexander Robotnik, Naif Orchestra, Mya and the Mirrors asseblate in un EP rimixato a New York che con il 1985 ha superato le 30.000 copie vendute e si appresta all'uscita in altre cinque nazioni.

Con intelligenza il lavoro dell'etichetta prosegue ora con l'aumento costante del numero (e della qualità) delle case distribuite e aumenta l'importanza internazionale della produzione (Tuxedomoon, Dissidenten, Melon, B. Reininger...).

Per concludere, non possiamo dimenticare la sezione 'Veneziana' Materiali Sonori Distribution di Lu-

C o n t e m p o R e c o r d s
Firenze via de'Neri 72r (055) 282867 219119

LP **NOVITA'** EP

CONTE 103
PETALI DEL CARIGLIONE
CARILLON DEL DOLORE
Capitolo IV

CONTE 102
VIRIDANSE
Mediterranea in distribuzione:

CONTE 101
XYMOX **PANKOW**
Clan of xymox **HUMAN EXPRESSION** **SPLEENFIX**

EP007
SOUL HUNTER
Gain'ssign

MILITIA
Folk 2

TEMPO 101
VOICES
Memories' floor

IL NEGOZIO PIU' FORNITO DELLA RIVIERA ADRIATICA
C o n t e m p o R e c o r d s C a t t o l i c a
via Mazzini 51 (0541) 960389

ciano Trevisan, alias Fricchetti, impegnata nella distribuzione di dischi e fanzines, tiene contatti con le altre realtà extra-italiche e produce il giornale che state leggendo. Trevisan poi sconfinava continuamente nei campi più disparati: dai computers, alle mostre di fanzines, dibattiti sui giovani, multi-media festival, alle presentazioni di cibi 'colorati', magliette, spille, tapes autoprodotti e siamo certi che, al momento, non ha alcuna intenzione di fermarsi.

Gigi Marinoni



REC REC MUSIC
Magnusstr. 5
8004 ZURIGO — SVIZZERA

La Recommended di Zurigo è un po' la sorella maggiore delle etichette indipendenti europee. Esiste da quasi una quindicina d'anni, ed è stata protagonista di una piccola ma importantissima rivoluzione musicale: un bel sogno di nome Rock In Opposition che, pur se breve, ha lasciato tracce indelebili. Sin dagli inizi, RecRec è andata decisamente controcorrente, proponendosi come punto di riferimento e diffusione per l'espressione musicale "diversa" e quindi difficile. Logico è quindi che il pubblico a cui Rec Rec si rivolge sia prevalentemente un pubblico di ascoltatori impegnati, interessati a lasciarsi coinvolgere in maniera critica e soprattutto attiva dalle deviazioni concettuali e dalle frasi musicali di artisti come Faust, Henry Cow, Slapp Happy, Art Bears



CRAMMED DISCS
52 Rue P. Lauters
1050 BRUSSELS — BELGIO

Conobbi Marc Hollander esattamente un anno fa al 1° meeting delle etichette indipendenti, fondatore e proprietario della Crammed Discs, etichetta che è divenuta l'insegna di un certo modo di fare musica, totalmente libero da legami di confine e nazionalità. Nel 1977 Marc Hollander è il leader di "Aksak Maboul", una super-session formata da musicisti appartenenti a formazioni di diversa nazionalità. "Onze dances pour combattre la migraine" fu il primo lavoro e il disco venne affidato ad una piccola etichetta sperimentale, la Kamikaze, legata ad una grossa compagnia. Come accadde in questi casi, il disco non ebbe promozione e non venne neanche esportato tanto che M. H. dovette acquistarlo personalmente per poter spedire all'estero le copie richieste, fondando la Recommended Record Belgio assieme a Eric Faes. La cosa durò due anni, dopo di che nacque la CRAMMED DISCS, con l'uscita sul mercato dei primi due lavori: "A Neuf" di un gruppo "amatoriale" chiamato Juleverne e "Un peu de l'ame des bandits", secondo 33 gg. per Aksak Maboul che vede nell'organico gente del calibro di Fred Frith e Chris Cutler. "Correva l'anno 1980". In cinque anni, questa "indie" ha saputo "crescere" in maniera veramente encomiabile cercando sempre di non perdere la sua caratteristica di internazionalità. "Fun and cosmopolitisme"! sta scritto nel catalogo del 1983. Divertimento inteso come ricerca continua di nuove sonorità legate a tradizioni antiche anche di millenni. Purtroppo lo spazio è esiguo per cui cercherò di fornire le note caratteristiche riguardanti le formazioni più interessanti e le uscite discografiche più recenti. Inizierei senz'altro con la collana "Made to measure" arrivata al quinto disco. Sono albums di "musica dedicata": colonne sonore per spettacoli teatrali, balletti, lungometraggi. I nomi che spesso ricorrono sulle copertine di questi 33 gg. sono tra i più interessanti del panorama musicale mitteleuropeo. I Tuxedomoon sono ritornati ultimamente al centro dell'attenzione con il loro ultimo "Holy Wars", album inciso su etichetta Crambo, bran-

etc. che dell'etichetta furono le prime proposte. Tranne che per la forma fisica, i prodotti di RecRec sono stati sempre completamente diversi da tutto ciò che i mass-media ci impongono, da tutto ciò che si è abituati ad ascoltare e, disgraziatamente, a subire. È difficile poter fischiettare la melodia di un a-solo di Fred Frith sotto la doccia, ma ci si sorprende sempre volentieri a ricordare quelle strofe incontrollabili, così "strane" eppure così "vicine"... Strettamente connesso a questo atteggiamento di aperta sfida a-commerciale, è il rapporto particolare che lega musicisti ed etichetta: un rapporto positivo, fondato sull'amicizia, la solidarietà e la stima reciproca. Una specie di "via svizzera" alla collaborazione pacifica e costruttiva, che dovrebbe servire da esempio alle purtroppo numerose relazioni di servilismo commerciale e squallido compromesso oggi così diffuse.

Marco Pandin

Supporti Fonografici

-A NEW ITALIAN INDEPENDENT FORCE-

NEW RELEASE ON LABEL:

CHRISTIAN DEATH

-The wind kissed pictures-

Solo per l'Italia, edizione limitata di 1000 copie con una extra song:

-LACRIMA CHRISTI- (cantata in italiano)

CD-Nuovo video clip «BELIVERS OF THE UNPURE» (Tutti gli interessati possono contattarci)

CHROMAGAIN

WEIMAR GESANG

Any colour you like (EP)

The colours of ice (EP)

Distribuzione:

DISCOTTO tel. 02-2528351 I.R.D. tel. 02-2592326

MA.SO. tel. 055-92700 HARMONY tel.055-709254

HAPPY RECORDS tel.0584-66414

NON STOP tel. 02-5064036 GIUCAR tel. 051-533290

APERTURA NUOVO NEGOZIO A MILANO

SIAMO SPECIALIZZATI IN:

New Wave, Dark, Psichedelia, Punk, Rock, Heavy Metal, Rarità, Video, Tapes, Singoli, Mix, Fuori Catalogo, Promo.

IMPORTAZIONE DIRETTA, VENDITA ALL'INGROSSO, DISTRIBUZIONE PRODOTTI INDIPENDENTI, ORGANIZZAZIONE CONCERTI, ACQUISTO E RICERCA MATERIALE RARO, VENDITA PER CORRISPONDENZA (in contrassegno).

CONTATTATECI O VENITECI A TROVARE:

SUPPORTI FONOGRAFICI- Viale Coni Zugna 63 20144 MILANO Tel.02-8353947

Sturmann Studios Production

LP

StSt 001—Kindless Span. GIOVANNI STURMANN
45 Rpm

StSt 002—RUDI VEO. Broadcasting From Nowhere / Un Giorno Nella Vita.

StSt 003—LUISA AZZARONI. Mac The Puppet / Sketches / Rêve Parisien.

StSt 004—GIOVANNI STURMANN. Österlånggatan / Country Churchyard.

Di prossima pubblicazione:

Ted Malvern. Maze 1066. Chang / Azzaroni / Sturmann. S.C.A.V.A.

VIA ISOLA D'ELBA 20 - 19020 CEPARANA (SP)
TEL. 0187/934481

chia della Crammed Discs attraverso la quale verranno ristampati i 33 gg. del gruppo. Assolutamente necessario menzionare Peter Principle come produttore dell'ultimo Lp dei Minimal Compact "Deadly Weapons", uno dei migliori 33 gg. del 1984. Ma il filo continuo che unisce tutte queste produzioni, continua: Steven Brown e Benjamin Lew già autori di un Lp nel 1982, tornano quest'anno con "A propos d'un paysage" e "Colorado suite" uno strano abbinamento tra musica iterativa e struggente malinconia, coniato da Blaine Reininger e Mikel Rouse e "Regrets eternels" è il titolo dell'album prodotto da un nuovo personaggio chiamato Karl Bisquit. Rimaniamo in attesa di novità, prima fra tutte l'annunciata prossima uscita del nuovo Lp dei Minimal Compact. "Fun and Cosmopolitism" per un mondo senza confini.

Mirco Salvadori



PLAY IT AGAIN, SAM!
67, Rue de Cureghem-Straat
1000 BRUXELLES — BELGIO

Da ormai qualche anno a questa parte stiamo felicemente assistendo al boom del mercato discografico indipendente belga: un'ottima risposta al consolidato impoverimento del corrispettivo inglese. Con i dischi centro-europei, le nostre orecchie respirano nuovamente. Non per niente le etichette belghe continuano a moltiplicarsi e a proporre nuovo

materiale, dando una lezione di intelligenza all'Europa intera. Fra le più giovani troviamo *Play it again Sam*, costituitosi due anni fa come distributore, ma attività oggi anche come label. Alle spalle di PIAS lavorano Michel e Kenny, insieme alla folta schiera di amici/collaboratori, personaggi tutt'altro che inediti all'interno del mercato discografico belga. PIAS nasce riassumendo le esperienze condotte da entrambi con le precedenti *Sandwich Records*, una delle prime label alternative belghe, e *Casablanca Moon* distributore indipendente delle piccole produzioni nazionali ed europee. Oggi PIAS si rivela essere uno dei due più grossi distributori belgi, ed anello europeo della catena distributiva *Red Rhino/Cartel*; possiede ad esempio la distribuzione esclusiva delle belghe Antler, Anithing But, New Dance, Camera Obscura, e dell'italiana IDL, con artisti più o meno noti in catalogo (fra i quali Antena, Front 242, Portion Control, Zounds, Siglo XX, Biting-Tongues, Kid Montana, etc.), oltre a fornire distribuzione delle laboris europee più note.

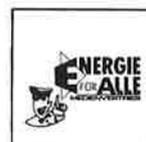
PIAS si è inoltre dedicata nell'ultimo anno alla produzione come etichetta, con due diverse denominazioni: l'omonima *PIAS* e *Scarface*. Il catalogo di PIAS-etichetta comprende una manciata di titoli originali che si frammentano fra gruppi inglesi (Legendary Pink Dots, 1000 Mexicans, Red Lorry Yellow Lorry, Red Guitars), belgi (Aroma di Amore, Dole, Neon Judgement), americani (The Weathermen). Scarface è invece specializzata nella stampa su licenza di alcuni titoli dei cataloghi 4AD, Red Rhino, Some Bizarre, Re-birth etc.

Fra le ultime più recenti produzioni presenti nel già folto catalogo di PIAS-etichetta vale la pena ricordare il "Criminal re-mix" dei *1000 Mexicans*, "Old Friend Sam" altro mix contenente pezzi registrati dai californiani *The Weathermen* definiti i Depeche Mode che hanno abbracciato una sega elettrica mentre è atteso il nuovo Lp dei *Legendary Pink Dots*.

Per quanto riguarda Scarface mi sembra interessante segnalare il mix "Rare Tempo" contenente brani estratti dal Lp di *Dave Ball* "In Strict Tempo", il lp-collection dei *Neon Judgement*, attualmente terzi nella classifica nazionale belga, e il mini-lp dei canadesi *Skinny Puppy*.

Per concludere la notizia che PIAS, in fusione con Red Rhino, nel settembre '85 è pronta al varo di una nuova etichetta chiamata *Red Rhino Europe*, con la quale, la celebre casa inglese cercherà di calarsi maggiormente nel mercato del continente, stampando dischi originali di gruppi esclusivamente europei. La prima uscita sarà un lavoro inedito delle tedesche *X-mal Deutschland*.

Paolo Cesaretti



ENERGIE FUR ALLE
Bremer Str. 10-12
2800 BREMEN, 1 — GERMANIA

L'EFA è probabilmente il caso più rappresentativo e significativo nel campo delle etichette indipendenti, per i suoi connotati e per la dimensione rilevante che è arrivata ad assumere nel corso del tempo in campo distributivo.

Facciamo un passo indietro all'anno 1976, la April

casa discografica degli Embryo cambia nome in Schneeball riunendo sotto questa egida altri gruppi che rifiutavano le offerte commerciali delle case discografiche.

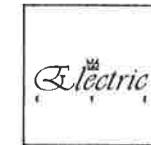
Embryo, Ton Steine, Sparifankal, Missus Beastly fondano così una specie di cooperativa di produzione e distribuzione col desiderio di mantenere in questo ambito di lavoro la salvaguardia delle relazioni umane, cosa molto difficile in un campo competitivo come quello musicale. Da qui le origini dell'EFA. In Germania riesce a creare una rete di distribuzione che coinvolge la collaborazione dei gruppi nelle varie regioni con sedi nei principali centri: Berlino, Amburgo, Bonn, Brema, Francoforte.

Oltre a un bollettino di informazione mensile, anche un giornale NUVOX, formato vecchio Espresso, che raggiuglia sulle principali novità discografiche, sulle tournée e altre notizie fuori circuito con interviste ed articoli.

A questo si aggiunge la distribuzione del materiale indipendente di altri paesi comprendendo: Rough Trade, ON-U Sound, Crammes Discs, Crass Record, Recommended, varie label afro e raggae e le introvabili scandinave.

Per impegno e coerenza l'EFA si è costruita una rilevante posizione nel mercato discografico europeo, arrivando a contrastare il passo alle grosse case, senza confrontarsi con loro sul terreno della Discosmusic, ma con l'attuazione di una politica culturale del prodotto di una qualità, che fa alzare anche il livello dell'ascolto.

Guido Rumor



ELECTIC EYE
Via Villa Glori, 12
40122 BOLOGNA

Come tutti saprete, la band di Rockerilla è un po' un punto di riferimento per tutti coloro che dalla musica si aspettano qualcosa di più di quello che accontenta le 'bocche buone' di Ciao 2001 e Tuttifrutti. Claudio Sorge è ancora più pirotecnico e tiene in piedi egregiamente almeno un altro paio di cose molto importanti nel campo delle italiane autoproduzioni. Ci riferiamo alla psycho-zine 'Lost Trails' recensita nello scorso numero ed a questa Electric Eye Records fondata nell'82.

A tutt'oggi l'occhio elettrico ci ha mostrato le nuove leve italiane in un'ottica interessante. Niente settorializzazioni ma apertura e sostegno ai gruppi più capaci aldilà di sterili divisioni di etichetta.

Prova ne siano le ormai cospicue opere in catalogo che fanno capire più delle parole il senso di marcia dei nostri.

Prima uscita il famoso LP-compilation 'Gathered' (con Not Moving, Pankow, Victrola, Wax Heroes, ecc.), bissato da 'Body Section' (questa volta con gruppi del calibro di Frigidaire Tango, Liftiba, ecc.). Escono poi una manciata di 45-E.P.: dei Not Moving, dei Wax Heroes, 'Maritime Tatami' dei Victrola e l'omonimo dei Karnak quindi le cassette per Bahnhof, Die Form, Pankow e Polyactive. Ultima uscita in ordine cronologico 'Eighties Colours' che già ha riscosso un buon successo presentando, la nuova scena psichedelica che anche da noi si va delineando sulla scia di quanto sta succedendo soprattutto in America. Pezzi forti della compilation i Sick Rose e i Technicolour Dream. Da non dimenticare i Four by Art, ma di questa band sentiremo certo parlare al più presto, l'Electric Eye sta infatti preparando un loro mini-LP (anche per i Blind Alley si preannuncia un 12 pollici).

Beppe Riva è invece impegnatissimo a tenere desto l'interesse per il genere Heavy o hard che dir si voglia.

'Heavy Metal Eruption' è un biglietto da visita: le migliori bands della penisola in una sorta di gara a chi trova il riff più duro o l'assolo più lacinante, una piacevole carrellata a dimostrazione che anche da noi i Deep Purple ed i Black Sabbath hanno lasciato il segno.

Poi un mini-LP per i Death-SS (prima band di Paul Chain, campione del dark nostrano) e l'LP dei Crying Steel, headbangers bolognesi.

Insomma, sembra che l'occhio elettrico abbia il dono di capire al volo dove stia la 'scena' del momento, permettendo agli scoltatori più aperti di essere costantemente messi a parte di quello che si muove nell'underground italiano. Il catalogo, è interessante e ben assortito e le idee per il futuro sembrano preludere ad ulteriori 'bei colpi'.

Gigi Marinoni



CONTEMPO RECORDS
Via de' Neri, 72r
50100 FIRENZE

"Altrove" fu il primo disco di una formazione italiana che riuscì ad elettrizzarmi, un fiume di note che ebbe l'effetto di scuotere il panorama musicale italiano, dando l'avvio a molteplici esperienze che portarono Firenze a divenire uno dei centri vitali delle nuove tendenze musicali.

hi-fi & video cd&lp import
(0424)72901-corso mazzini 86-36063marostica (vi)

Se per i Diaframma "Altrove" fu il primo grosso riconoscimento, per la Contempo Records di Firenze, questo disco rappresentò la pubblicazione d'esordio nell'Aprile del 1983. Nata dal lavoro di Giampiero Barlotti, la Contempo Records, è divenuta in pochi anni una delle più importanti e prestigiose etichette indipendenti italiane. È dal 1973 che Giampiero lavora nel settore musicale, gestendo tra l'altro, un grosso negozio di importazione, proprio a Firenze. A coadiuvarlo ci sono Sandro Gozzini, personaggio con un'incredibile conoscenza musicale, mentre ultimo arrivato è Francesco Alaimo che si occupa della distribuzione dell'etichetta. Una "label" che ha visto ultimamente ampliare il suo raggio d'azione, grazie ad una serie di contratti con gruppi in Italia e all'estero. Le formazioni che incidono per la Contempo Records vengono dalle più disperate località italiane: i misteriosi Death in Venice di Venezia, i Viridanse di Alessandria, i piacentini "A love sound" e "A.T.R.O.X.", i torinesi Aqua, i romani Carillon del Dolore. Hanno pubblicato per la Contempo, oltre ai già citati Diaframma anche i Liftiba, usciti lo scorso anno con una cover di Bowie, quel "Yassassin" che riscosse parecchio successo per la sua potenza ed originalità di interpretazione. Un discorso a parte va fatto per gli inglesi Venus in Furs che hanno stampato per Contempo il loro primo 33gg. "Platonic love": un viaggio altamente lisergico attraverso l'universo allucinato della psichedelia. Notizie del primo album degli Xymox, formazione olandese, e di un Lp, con esclusiva mondiale, dei Rose of Avalance, formazione di Leeds, uscita in Inghilterra con un orrido singolo "L. A. Rain" dai risvolti molto "velvetiani".

Mirco Salvadori

**STURMANN STUDIOS
PRODUCTION**
Via Isola d'Elba, 20
19020 CEPARANA (SP)

Nella storia del rock progressivo, l'autoproduzione o la produzione indipendente, anticipando di alcuni anni il fenomeno Indie, ha un ruolo fondamentale fin dall'inizio.

Ricorderete la Caroline (pre-Virgin) oppure la Charlie Records che in periodi diversi raccolsero alcune tra le migliori produzioni del Canterbury Rock, che altrimenti non avrebbero visto la luce.

Non casuale il richiamo a questo genere musicale nella storia della Sturmman Studio Production, ma quasi punto di riferimento ideale nella ricerca di uno stile.

Le matrici comunque sono più di una, gli sviluppi oltremoderati interessanti, specie nella ricerca del suono che, nonostante i limitati mezzi, riesce a portare fino alle estreme conseguenze la contrapposizione tra sonorità aspre, quasi industriali, e una più rarefatta atmosfera di fondo.

Stiamo parlando in particolare della prima uscita di questa label ligure, il LP del titolare, Giovanni Sturmman, "Kindless Span", ma anche dei progetti futuri dell'etichetta.

In relazione diretta con questo stile i lavori del trio Chang/Azzaroini/Sturmman, già presenti di persona nel già citato 33 giri, alle prese con testi di poesie di Rimbaud e Shelley. Una musica colta, dalle citazio-

ni frequenti e una notevole padronanza degli arrangiamenti rispecchia un gusto e una ricerca di purezza e originalità.

Attendiamo le prossime uscite che comprenderanno brani dei Maze 1066, Mauro Bertocchi, Rudi Veo, Ted Malvern (oltre i già citati), probabilmente sotto forma di Compilation.

Guido Rumor



**INDUSTRIE DISCOGRAFICHE
LACERBA**
C.P. 1247
50100 FIRENZE 7

IDL nasce nel 1982. Il nome, a detta di coloro che l'hanno adottato, non sottintendeva l'operazione un po' ridicola e retrò di rifarsi ai temi dei futuristi fiorentini dell'inizio del secolo, ma voleva però sottolineare la volontà di adottarne lo spirito ed anche in qualche modo un mettere le mani avanti rispetto alle responsabilità culturali che la gestione di una etichetta musicale (anche la più piccola) e di una fanzine comportano. Un po' come dire: adottare il nome e il marchio di coloro che in arte hanno sperimentato tutto lo sperimentabile, permette, e lo dicono loro stessi, "di esprimersi fuori del passato, fuori del tempo". L'unica eredità che può lasciare un movimento come il futurismo è una assoluta libertà di movimenti, senza bisogno di legittimazioni culturali di nessun genere.

È da queste premesse di anarchia culturale che nasce invece la più seria, rigorosa, culturalmente "mirata" ed al passo coi tempi della fanzine italiana. E a voler essere quelli del senno di poi, non poteva che andare così: i presupposti del 1982 sembravano preludere a qualcosa in ritardo coi tempi, una sorta di versione in musica (o in ciò che vi ruota attorno) di ciò che andavano facendo da anni in architettura e design i fiorentini/milanesi di Alchymia (non a caso fiorentini) e i milanesi facenti capo a Sottsass: proposte culturali apparentemente senza vincoli, totale libertà di espressione, rivalutazione del gioco e dell'ironia.

IDL è invece diventata di una serietà e rigore addirittura eccessivi, ma i numeri di "FREE" (la fanzine di IDL) e tutti i prodotti e le attività svolte sono un panorama perfetto (magari parziale, ma senza la pretesa di non esserlo) dei temi più in auge della grande trasformazione culturale in atto in questi anni, con un occhio di riguardo alla musica e, se vogliamo, col difetto di indulgere troppo su temi di negatività ed autolesionismo in genere legati al fenomeno Industrial Music, e su una visione decadente della realtà forse un po' eccessiva.

Una veloce panoramica dei temi affrontati da FREE: Espressionismo Tedesco, Throbbing Gristle, Fortunato Depero, Einsturzende Neubauten, J. L. Borges/Residents (!), Arte e Tradizione, Frank Sinatra (!) o addirittura un articolo sulla bellezza di Catherine Deneuve (nell'ultimo numero) o sulla pittrice Tove Jansson.

Il quarto numero di FREE dovrebbe uscire in questo periodo. Ha un disco con Minox e Fra Lippo Lippi, ed è da non perdere, come gli altri tre.

Tiziano Vudafieri



MULTIPLE CONFIGURATION
Via IV Novembre, 69
63037 PORTO D'ASCOLI

Specializatissimo in avanguardia e sperimentazione, dietro la sigla MULTIPLE CONFIGURATION lavora il ventiduenne ROBERTO MARINELLI, noto anche in passato col nome d'arte di LAXATIVE SOULS o LYSS. Il suo esordio come manipolatore di suoni risale ai primi degli anni '80, ma è solo all'inizio dello scorso anno che nascono il progetto MC ed il relativo marchio, un cineasta dietro la sua macchina da presa.

Nell'84 la sua singolare indie pubblica: un nastro dei monzesi TASADAY; "TABU", una provocatorio opera di pop art estrema, in cui il disco è ritualmente distrutto e ridotto a circonferenza dorata e/o dipinta; infine, un disco compilazione con quattro formazioni, "EKHNATON", edito in collaborazione con A DULL NOTE di Milano.

Le ultime notizie danno ROBERTO M. al lavoro su un saggio di CHRIS CUTTLER intorno ai RESIDENTS, ormai tradotto ed in via di pubblicazione d'intesa con la MATERIALI SONORI; è inoltre in procinto di uscire una nuova cassetta, di LUCA MITI, intitolata "AUDIOGIOCHI", opera realizzata con metodiche compositive tipiche dell'avanguardia musicale storica, quella di J. CAGE ed A. CURRAN, per intenderci.

Le mansioni tecniche che ROBERTO M. svolge sono piuttosto semplici: equalizza nel suo mini-studio le incisioni originali, generalmente a cura dei musicisti,

e poi ne realizza il definitivo master; dopo averne (e)seguito la stampa, diffonde direttamente e non, i propri prodotti attraverso l'arcipelago sommerso degli sperimentalisti, giungendo, come nel caso di "EKHNATON", a vendere modesti quantitativi di copie all'estero. Chi vorrà seguire MULTIPLE CONFIGURATION nelle sue attività si troverà ben presto, in un microcosmo isolato dalle mainstreams commerciali, in cui è d'obbligo fare i conti con una concezione seria e ragionata, in fondo forse ludica ma di certo intellettuale della musica. Intorno a MC e a DULL NOTE si sta infatti muovendo una parte creativa dell'avanguardia colta italiana votata ad una ricerca che finalmente è riuscita a decollare dai tappeti sonori iterativi del rumorismo.

Marco Saladini



SUPPORTI FONOGRAFICI
Viale Coni Zigna, 63
20144 MILANO

Sarà forse per affinità climatiche, ma da sempre le atmosfere nebbiose e notturne, tipiche del rock anglosassone, hanno sempre costituito un ingrediente della musica dei gruppi milanesi. A parte casi sporadici (2 + 2 = 5 e Le Masque) era da tempo che questa sensibilità particolare della vita metropolitana, rimaneva inespresa. A fine 84 Supporti Fonografici inaugura la sua attività con gli EP di Weimar

kexy
=RECORDS

**DISCHI
CASSETTE
VIDEO**

via faenza 29r
50123 firenze
tel. 055-282120

Psichedelia

- RADIO BIRMAN, "Living eyes"
- RADIO BIRMAN, "Radios appear"
- RADIO BIRMAN, "Box set"
- LISTICK KILLERS, "Mesmerizer"
- CELIBATE RIFLES, "Quintessencially yours"
- WANKTONES, "Have a ball Y'a all"
- PLAN 9, "Y've just killed a man"
- MOD FUN, "See the colours that are real"
- LUCKY, "7 same"
- TOILING LIDGETS, "Dead beats"
- DE JA VOODOO, "Too cool to live/too mart to die"
- BANGSTES, "The scarlet plague"
- FOURGIVEN, "It aint pretty down here"

- THE ENIGMA VARIATIONS, "Compilation (Green on red/TSOL/SSQ/Naiked pray)"
- PRETTY BOYS, "Beat promises"

Singles

- ARMOURY SHOW, "Glory of love"
- SCREAMING TRIBESMAN, "Move a little closer"
- ANNECLARK/DAVID HARROW, "Self destruct"
- ATTRITION, "Shrinkwrap"
- EASTERHOUSE, "Coming up for hair"
- GENE LOVES JEZEBEL, "The cow"
- BALAN AND THE ANGEL, "Day and night"
- MARK STEWART, "Hypnotized"
- THE CURE, "In between days"
- A; GRUNH, "Mix yourself"
- LES ZARYAZ, "One charming nyte"
- LLOYD COLE AND THE COMMO-TIONS, "Brand new friend"

LP New wave

- SPEAR OF DESTINY, "World service"
- THE CURE, "The head on the door"

- SONIC YOUTH, "Bad moon rising"
- ROBERT FRIPP, "Network"
- DAMNED, "Phantasmagoria"
- BLACK FLAG, "Lose nut"
- PROPAGANDA, "A secret wish"
- MINUTEMENT, "Project mersch"
- STULE COUNCIL, "Our favorite shop"

LP Heavy metal

- Y & T, "Open fire" (live)
- VENOM, "Canadian assault" (live)
- THRASHER, "(Members of Rods/ Exicter/Riot/Anthrax)"
- SACRED RITE, "Same"
- R.J. DIO, "Sacred heart"
- KILLERS, "Sills the LA HAINE"
- MISTREATER, "Same"
- MOTLEY CRUE, "Theatre of pain"
- AC DC, "Fly on the wall"
- OZZY OSBORNE, "Ultimate sin"
- ARMED FORCES, "Let there be metal"
- RAZORS, "Executioner's song"
- EXXPLORE, "Symphonies of steel"
- TYNART, "Legion of the dead"
- NITE RANGERS, "Wishes"
- MAD MAX, "Stormchild"
- STRATSON, "Ous metal"
- SATANIK RITES, "Primo"

Gesang e Faded Image e subito il pallido sole della Wave milanese si riaccende.

Sono i primi che impressionano di più il pubblico e la critica, anche se questo gruppo era ben conosciuto nell'Hinterland per la sua comparsa in varie compilations curate da fanzines del posto, sia per i concerti molto seguiti.

Per di più ora si sta aprendo una nuova fase dell'etichetta (che ora apre un negozio di importazione e rarities a Milano) che rivela ambizioni internazionali, approfittando della venuta in Italia di un gruppo (di culto) come i Christian Death per pubblicare in esclusiva un loro LP.

Se consideriamo che l'attività dell'etichetta è iniziata alla fine dell'84, aspettiamo con ansia quello che ci riserverà in futuro.

Gualtiero Bordin



CATFOOD PRESS
c/o Indie Via Goldoni, 42/c
30174 MESTRE/VENEZIA

Catfood Press è il nome di una piccola casa editrice libertaria il cui scopo principale è diffondere in Italia idee, discorsi e sensazioni che animano e sostengono la parte più socialmente attiva ed indipendente dell'ala creativa d'oltreconfine. La prima uscita non poteva essere migliore per mettere a fuoco le intenzioni di questi piccoli sovversivi: nel libro "Anok4u", pubblicato nella primavera dello scorso

ANANAS & BANANAS

C.so V. Emanuele 158 - 83100 AVELLINO

DISCHI
DI
IMPORTAZIONE



ROCK
RARE RECORDS
OFFERTE

RICHIEDETE IL CATALOGO (0825-23496)

anno, sono stati tradotti i testi degli anarchici inglesi Crass, unitamente ad alcune loro incandescenti dichiarazioni. L'aver fatto circolare materiale simile in Italia è soprattutto servito a mettere sotto una luce un po' più consona la più discussa formazione inglese degli ultimi tempi, esempio concreto di come si possa utilizzare il veicolo musicale ed artistico nelle sue espressioni più ribelli e trasformare, con l'aiuto del sentimento e dell'intelligenza, il rock in liberazione. In seguito, Catfood Press non ha mancato di sollevare questioni spinose e far emergere discussioni e contraddizioni: è stata pubblicata una cassetta del gruppo inglese Death In June, più volte accusati di apologia del nazismo da molte testate. Un altro prodotto di questa piccola etichetta è il set di tre cassette registrate durante un concerto inglese di Crass, Flux of Pink Indians, D & V ed Annie Anxiety a sostegno del quindicinale pacifista Peace News: assieme ai nastri, la prima edizione del "Benefit Box" contiene traduzioni di comunicati e volantini distribuiti la sera del concerto, a dimostrazione di quanto, in questo settore così particolare, sia difficile separare l'attività artistica da quella più direttamente politica. Caratteristica fondamentale delle iniziative di Catfood Press è il rapporto di collaborazione diretta con i gruppi ed individui interessati ogni volta alle singole realizzazioni. Le nuove uscite sono naturalmente in linea con le indicazioni già date: un libro abbinato a una cassetta contenenti l'aspetto poetico e quello musicale di Annie Anxiety, una compilation (in collaborazione con Trax e Rockgarage) in programma per l'inizio del 1986.

Mentre sta prendendo forma concreta la collaborazione con il Centro Ricerche Studi Babalon per un documento scritto/sonoro sull'attività del Temple Ov Psychic Youth, e si è rinnovata recentemente la collaborazione con i Crass, dei quali verrà presto pubblicato un nuovo libro assieme a un disco contenente materiale inedito.

Marco Pandin



I.R.A./ANEMIC MUSIC
Via del Castellaccio, 45R
50121 FIRENZE

Ottobre 1984, esce "Catalogue Issue", compilation-manifesto programmatico dell'I.R.A. Records, quattro gruppi per uno stile abbastanza omogeneo, LIT-FIBA, DIAFRAMMA, UNDERGROUND LIFE, MODA, ottima qualità, un motto: la musica italiana cantata in italiano.

Da queste premesse emerge un quadro molto preciso del progetto I.R.A./Anemic Music, aggiungiamo che Litfiba e Diaframma sono arrivati, dopo le vicissitudini e i travagli della gavetta, alla maturazione ideale per emergere dal sottobosco con una loro propria immagine ed espressività.

La capacità di questa label è stata quella di cogliere il momento giusto per lanciare una svolta nel rock nostrano, non limitandosi ad appoggiare una operazione rispetto ai gruppi più promettenti, ma varando un progetto di ampio respiro che potrà portare alla musica italiana a compiere un salto di qualità. La conferma di ciò arriva con le uscite successive gli Lp "Siberia" dei Diaframma, "Desaparecidos"

dei Litfiba, ed i mix degli 'ENDLESS NOSTALGIA, AFRODISIA, VIOLET EVES, produzioni molto curate e di notevole valore rispetto alla improvvisazione che ha caratterizzato le indie italiane in precedenza.

Se questo valore si è generalizzato a tutto il settore indipendente da un anno a questa parte, I.R.A. ha rappresentato questa svolta più delle altre, ponendola come premessa fin dall'inizio della sua attività, vivendola come necessità dal momento in cui la produzione indipendente diventa competitiva e autonoma dalle influenze del rock anglosassone acquistando una fisionomia ed un carattere propri ed originali.

Guido Rumor



KINDERGARTEN RECORDS
Via Orcagna, 67
50100 FIRENZE

La indie, contraddistinta dal marchio effigierante una conchiglia, si costituisce a Firenze nel 1983 per iniziativa di tre soci: FABRIZIO FEDERIGHI e GIAN-PIERRE VERGELLI, che si occupano prevalentemente della produzione esecutiva e del lavoro di sala, e FRANCO MANESCALCHI, il quale cura anche le questioni amministrative. I tre sono molto affiatati e prendono le decisioni più importanti solo all'unanimità.

Al momento la KINDERGARTEN RECORDS (KGR) detiene sei contratti, con una solista e cinque ensembles, rispettivamente MARTINE MICHELLOD, NEON, PANKOW, DOGGY DOWNERS, DENOVO ed UNLOVED. Solo da quest'anno nel team sono i DE NOVO, divertente e preparatissima band catanese e gli UNLOVED, trio composto da ROBERTO FEDERIGHI e RANIERI CERELLI, entrambi dei NEON, insieme ad IRENE alla voce.

All'attivo dell'etichetta una decina di dischi, mentre in coincidenza con l'apertura dell'INDEPENDENT MUSIC MEETING 1985 escono un LP dei DENOVO e l'atteso LP dei NEON.

Per quanto riguarda i metodi di lavoro, le due fasi principali, esecuzione e miscelazione, sono distinte dall'uso di sale diverse; negli studi fiorentini della casa, vengono lungamente affinati per che si possa esser certi della loro perfetta esecuzione. Ci si trasferisce poi, per la seconda, in sale più sofisticate. Attraverso l'intero iter che dalle prime incisioni porta al prodotto finito, secondo l'ormai collaudata maniera delle indie, ovvero con un atteggiamento rispettoso dell'autonomia dei musicisti.

FABRIZIO FEDERIGHI, annette molta importanza alla questione della qualità dei prodotti indipendenti, a suo parere in troppi casi al di sotto della soglia minima necessaria per sfondare. Quella della etichetta fiorentina è a mio avviso uno dei casi in cui si può parlare di sonorità caratteristiche: alcune scelte, di buon gusto ed al passo con i tempi, sono infatti comuni a diversi gruppi. Basta pensare all'uso della batteria elettronica o al realistico "senso del ballabile" di cui sono permeate tutte le produzioni di KGR. Viene dunque spontaneo essere curiosi sugli esiti dei "lavori in corso" di DE NOVO, NEON ed UNLOVED per confermare o smentire l'influenza e la compattezza del "suono KINDERGARTEN".

Marco Saladini

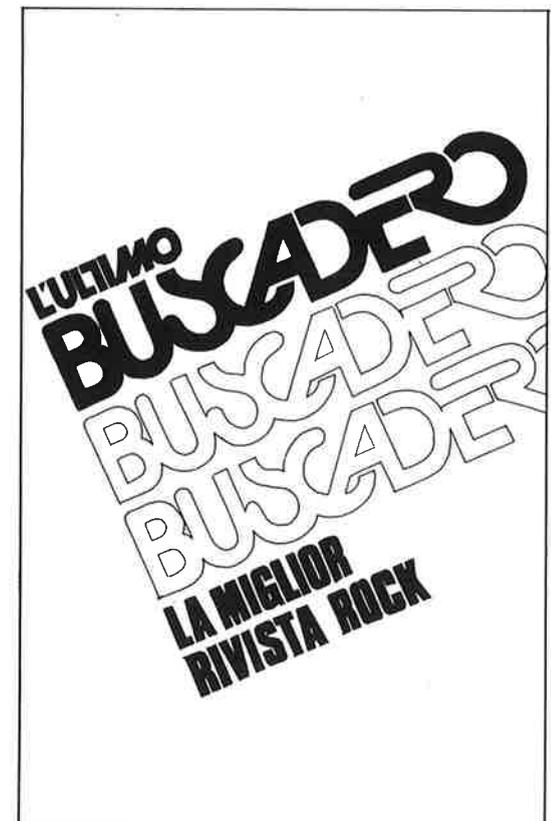


ADN
Piazza Segrino, 6/A
20159 MILANO

Tra le diverse impostazioni che un'etichetta indipendente può adottare, quella ideologica del "dogma" musicale (che è poi quasi sempre anche politica e comportamentale) è quella, che con estrema serietà l'etichetta milanese ADN sta portando avanti da alcuni anni.

Il suo "dogma" è facilmente scopribile prendendo anche a caso una delle numerose e molto interessanti produzioni in cassetta di questi anni: musica cosiddetta "industriale" della più tosta e senza compromessi nella maggior parte dei casi, e qualche interessante tentativo di evoluzione, di trovare un compromesso tra l'orecchio umano e i rumori senza speranza che escono dai sintetizzatori.

ADN è un'etichetta giustamente internazionale ed affianca alle più interessanti produzioni italiane (Die Form, Nulla Iperreale) esaurienti raccolte del resto d'Europa (Cinema Verité, ad esempio, con 28 pezzi per lo più tedeschi) e anche casi in cui l'evoluzione rispetto al modello Throbbing-Gristleiano (che resta nel bene e nel male il modello, seppure rivistito, della maggioranza dei gruppi) è invece evidente, e consiste (per esempio nel bellissimo nastro "La Famille des Salimbanques", dei francesi DDAA) in una perfetta combinazione di melodie "ascoltabili", a volte addirittura riprese da musiche tradizionali rifatte, e ritmi e rumori supersintetizzati e "cattivi". Banale ed inutile chiedersi perché ADN



proprio a Milano; superfluo farsi domande sullo stato di salute (o sul senso) della musica industriale nel 1985, che è evidentemente ottimo per i casi più contaminati, e lo è molto meno per l'industrial music più ortodossa: si comprino questi nastri e si avrà il panorama più ampio a disposizione. ADN è la musica Industriale (o postindustriale che dir si voglia) in Italia adesso, e non è poco.

Tiziano Vudafieri



ROCKGARAGE
C.P. 3268
30170 MESTRE
CENTRO/VENEZIA

Mentre scrivo ho sottomano il primo numero di *Rockgarage*, fanzine evoluta di Mestre, nel senso di abbandono della fotocopia e del cut-up in favore di una più dignitosa tipografia. In quei tempi così belli e lontani, coi Crass e il primo Byrne Eno, qualsiasi cosa che ricordi la mia giovinezza è bene accetta. (Sono in orbita su Giove, oggi, 20 settembre 2019). Ho sempre ritenuto la compilation di Rockgarage degli ultimissimi zibaldoni per capire l'utilità e l'inutilità degli sforzi creativi dei giovani musicisti. L'agilità dei discreti talent-scout, la fatica di levare castagne dal fuoco, ed anche il rischio di vedersi sfuggite di mano i propri accoliti.

Devo dire che il gruppo che mi ha stuzzicato più di fino tra le comparsate di Rockgarage sono stati i Degata Saf, da Castelfranco Veneto. Che non è un posto dove si fabbrica sono la grappa, ma anche una cittadina laboriosa in cui qualcuno ha ancora il buon senso di possedere in libreria la preziosa antologia sull'Avanguardia Russa. Basterebbero loro per lodare Rockgarage, ma non vanno dimenticati neanche i Funkwagen, ultimi superstiti del jazz-rock-funky che ci ha fatto dimenare a lungo ai tempi degli Area e del divin Miles, e rischia seriamente di continuare a farlo in tempi di nuova depressione come questa. Inutile dire, ma su questo saranno d'accordo anche i prodi di Rockgarage, che spesso le produzioni economiche perdono in qualità sonora molto di quello che guadagnano in intelligenza.

Alberto Piccinini



ORGANIK
Magnusstrasse, 5
8004 ZÜRICH — SVIZZERA

Organik è un nome giovanissimo nel settore delle etichette indipendenti: nata quest'anno a Zurigo in Svizzera per iniziativa di un collettivo di musicisti e designers, Organik ha sinora pubblicato due soli dischi, entrambi molto particolari ed originali. Il debutto, qualche mese fa, si è avuto con "Plow!", una compilation inconsueta che raccoglie materiale di gruppi svizzeri e di New York City. La copertina è livida, nera, graffiata, così come sono abrasive e mulate le contributions degli statunitensi Swans, Live Skull, Wiseblood (un'altra faccia del plurischizofrenico Jim Thirlwell), Sonic Youth con Lydia Lunch. Le

immagini evocate dal lato svizzero non conducono però agli stereotipi dei bei pascoli montani popolati da mucche, cioccolata ed orologi: gli ottimi Computation, gli assurdi Dressed-up Animals, i potenti ABT. 409 dimostrano di saper ricreare atmosfere urbane ed inquinate lì, in quella fetta di terra neutrale piantata nel cuore dell'Europa. Proprio dei Dressed-up Animals è il secondo disco di Organik: si tratta di un mini-lp uscito da pochissimo e intitolato "Strizzi rizzi". I zurighesi Karl Lowenherz (musicista, compositore ed inventore) e Uese Hie (ex-jazzista, ex-punk) sono assolutamente da conoscere, tanto sono lunatici, imprevedibili, impossibili a definirsi. Figuratevi che hanno inventato un nuovo strumento musicale dall'aspetto terribile, e lo usano a manciate in tutte le loro composizioni, come un condimento prezioso per le loro pazze idee sulla musica.

Marco Pandin



HIMALAYA
Rue de la Fourche, 4
1000 BRUSSELS BELGIO

Dall'inizio degli anni ottanta il Belgio, o più precisamente un nucleo agguerrito di etichette che hanno sede a Brussels, è diventato un preciso punto di riferimento nel multiforme panorama della musica popolare.

Alternando giudiziosamente produzioni originali e ristampe, lavori di artisti locali e stranieri, etichette giovani come la *Crammed Discs* o la già citata *Crepuscule* ottengono un rapido successo di pubblico e critica (emblematica la grande popolarità europea dei *Tuxedomoon*, a seguito del loro trasferimento in Belgio). Ogni anno nuove labels dalle caratteristiche originali si affacciano sul mercato: *Another Side*, *Pick Up Records*, *El Benelux*, *Sub Rosa*, etc. Una simile fioritura di produzioni necessita di una struttura di distribuzione adeguata, in grado di curare gli interessi del pacchetto di labels belghe, dentro e fuori i confini nazionali: questo ruolo è svolto da anni in modo egregio dalla *Himalaya*, un'organizzazione che opera una scelta di qualità nell'affollatissimo panorama delle *indies*, con un vasto catalogo che spazia dai "classici" della *Factory Benelux* (Joy Division, New Order, Cabaret Voltaire) fino all'"anti-musica" dell'ultima nata *L.a.y.l.a.h.* (l'esoterismo turpe e visionario di Coil o Current 93 non è una contraddizione nel tenore generale di raffinata piacevolezza: la generazione del crepuscolo ama Marguerite Duras e Jeanne Moreau ma strizza pure l'occhio alla prosa cinica di William S. Burroughs).

L'Himalaya, oltre a essere un catalizzatore delle più interessanti proposte belghe, è essa stessa un'etichetta molto attiva: privilegia la proposta di nomi nuovi, solitamente nel formato 12", con maggiore riguardo per forme di "intrattenimento intelligente" (alcuni nomi: le dolcissime Marine, i danzerecci Front 242, e poi Dum Dum Boys, Red Zebra, Noh Mask, The Neats, Patrick Fitzgerald, Mon Cheri, etc.).

Vittore Baroni



LA NUOVA MUSICA ITALIANA
CANTATA IN ITALIANO



SIBERIA • DIAFRAMMA



DESAPARECIDO • LITFIBA



AMSTERDAM • DIAFRAMMA-LITFIBA

DISTRIBUZIONE

Anemic Music

VIA PIETRAPIANA 64r FIRENZE TEL. 055 2480070

I.R.A. Via del Castellaccio 45r Firenze Tel. 055 292201-216082
I.R.A. MANAGEMENT Via Pietrapiana 64r Firenze Tel. 055 2480070-296238
I.R.A. MAIL SERVICE Via Pietrapiana 64r Firenze Tel. 055 241444
I.R.A. RECORD SHOP Via Pietrapiana 64r Firenze Tel. 241444